

## Sindaco e Vice a colloquio con la redazione Scacco Matto



Una sfida non semplice quella che si è presentata alla [Redazione di Scacco Matto](#). Per la prima volta, infatti, si è trovata a intervistare personaggi politici di primo piano nello scenario Monzese. E la sfida è stata superata, quando sul finale i due ospiti **Roberto Scanagatti e Cherubina Bertola**, hanno ammesso che simili domande, sempre profonde e pertinenti, sono rare da ricevere persino da giornalisti di esperienza.

A seguire alcune impressioni, riportate da chi, da poco ma con successo, sta sperimentando la professione del giornalista.

### **Mariaelena:**

“E’ stata una serata speciale quella del 3 Dicembre 2014 per la presenza di Cherubina Bertola e il sindaco di Monza Roberto Scanagatti, che ha segnato la seconda tappa del ciclo di incontri **“Diversa-mente Scacco Matto”**, promosso dal giornale online Il Dialogo di Monza e dal Centro Diurno Stellapolare, con il sostegno della Fondazione della Comunità Monza e Brianza.



Gli ospiti hanno risposto alle domande preparate dalla redazione di Scacco Matto in modo esaustivo sia che esse riguardassero il mondo politico o fossero personali. Così Cherubina Bertola ha raccontato con tranquillità la sua incursione nel mondo politico, avvenuta a seguito di una semplice telefonata.

E il Sindaco ha risposto con precisione a qualsiasi domanda, politica e lavorativa che fosse. Persone semplici e umili. Cherubina Bertola, ad esempio, pur dedicandosi alla politica non dimentica il suo ruolo di

assistente sociale, che la tocca in primis come donna.

Sono stati affrontati diversi nodi, punti scottanti, problemi e difficoltà, sia della città che dei suoi abitanti, nella bellezza e nella profondità di una semplice chiacchierata.”

**Loretta:**

“Un incontro semplice e stimolante, quello che ha interessato la Redazione di Scacco Matto, il Sindaco di Monza Roberto Scanagatti e il Vicesindaco Cherubina Bertola nel pomeriggio di mercoledì 3 dicembre.

Incalzati dalle nostre domande, i protagonisti dell’evento **“Politica Sociale Lavoro”** hanno fatto emergere una vera passione per la politica, semplicemente intesa come partecipazione attiva alle necessità di Monza, che coinvolge non solo i monzesi stessi, ma anche gli stranieri, le persone con handicap, i malati mentali, i giovani studenti, i bambini in età scolare e le famiglie disoccupate.

Mi ha colpito l’atteggiamento non distaccato e sincero con cui hanno parlato delle difficoltà di certe situazioni, che spesso implicano scelte dolorose, ma profondamente studiate. Hanno fatto scattare qualcosa in me, stimolandomi nel voler fare qualcosa per l’altro, per aiutare e aiutarsi. Nella nebbia dell’attuale situazione brilla anche una luce, quella della partecipazione attiva e responsabile. È questa la chiave di volta.”

**Gianluca:**

“I cittadini si sentono davvero abbandonati quando perdono il lavoro o si trovano in precarie condizioni economiche?

Approfittando dell’occasione di avere come ospiti il Sindaco di Monza, Roberto Scanagatti e il Vicesindaco Cherubina Bertola, la redazione Scacco Matto ha deciso di porre loro delle domande, interrogandoli sui problemi che il mondo del lavoro sembra sfornare ogni giorno: la crisi c’è, ed è evidente -sostiene il Sindaco- e ci vorranno molti anni per uscirne. Ed è proprio su questo punto che i media ci marciano, calcando la mano sulla situazione di profonda crisi, anche perché, come al solito, le brutte notizie sembrano più interessanti rispetto a quelle belle.

La più alta percentuale di disoccupazione appartiene ai giovani, anche se, come evidenziato da Cherubina Bertola, la situazione diviene ancora più difficile se a perdere il lavoro sono giovani genitori o uomini e donne sulla cinquantina, che difficilmente possono reinventarsi o collocarsi nuovamente in un mondo che è del tutto cambiato.

Per la maggior parte di loro, il Comune cerca di intervenire con azioni di supporto, con corsi di aggiornamento, di formazione e indicazione varie, in modo da arginare il più possibile eventuali danni. Ma uno spiraglio di luce, una possibilità di uscita e di speranza c'è, ed il Sindaco ed il Vicesindaco ne sono profondamente convinti.”